



IppocrateOrg ha adottato una visione umanizzata della salute e della società, che pone al centro il benessere dell'uomo e dell'intero ecosistema. Per la realizzazione di tale obiettivo, ci rivolgiamo alle persone per creare consapevolezza, per individuare forme di azione preventive per limitare l'esposizione ad inquinanti ambientali quali le radiazioni elettromagnetiche. Un approccio finalizzato al contenimento dei possibili effetti sanitari che potranno incrementarsi a seguito delle recenti disposizioni normative che determinano:

- **l'innalzamento dei valori di esposizione ai campi elettromagnetici da 6 a 15 V/m.**, previsto nell'art. 10 della legge 30 dicembre 2023 n. 214. Considerando che, una volta scaduto il termine di 120 giorni dalla data dell'entrata in vigore della presente legge, in assenza di specifiche previsioni regolamentari di adeguamento e sino a quando le stesse non sono definitivamente adottate, verrà fissato in via provvisoria un valore pari a 15 V/m.;
- **l'accelerazione delle procedure autorizzative per l'installazione di nuove antenne di telefonia mobile**, nell'ottica della semplificazione, come risulta dall'aggiornamento del Codice delle comunicazioni elettroniche, avvenuto con Decreto legislativo 24.03.2024, n. 48 pubblicato in G.U. 87 del 13.04.2024.

Tenuto conto anche della Legge 221/2012, l'esposizione non sarebbe calcolata come media in 6 minuti, tempo necessario a dissipare l'effetto termico, ma come media delle emissioni nelle 24 ore (arco temporale del tutto arbitrario); ne segue che i picchi massimi di esposizione diurna verrebbero diluiti dai valori minimi delle esposizioni notturne, con valori che possono arrivare fino a 61 V/m, ovvero una densità **di potenza aumenta di 100 volte rispetto ad oggi.**

1

Tenuto ulteriormente conto di quanto sancito dalla **sentenza del Tribunale di Venezia - sezione seconda civile - n. 1642 del 28/09/2023**: *“l'attività svolta dalla compagnia di telefonia è certamente attività di interesse pubblico ma non può qualificarsi servizio pubblico, in quanto come sostenuto da una recente pronuncia della Corte d'Appello Lagunare, tutto il regime di accesso alle telecomunicazioni ha carattere privatistico: i consumatori pagano infatti a società con scopo di lucro, tariffe non calmierate, ma soggette alla concorrenza di mercato.”*

Per i motivi sottoesposti, noi di **IppocrateOrg** esprimiamo la forte preoccupazione che tali provvedimenti esponano i cittadini (in particolare i bambini e le donne gravide) ad un **rischio per la salute** che può e deve essere evitato.

IppocrateOrg

Associazione IppocrateOrg

Via dei Canova, 15

6900 Lugano (CH)

info@ippocrateorg.org

www.ippocrateorg.org



Nell'agosto 2013 l'American Academy of Pediatrics (Organizzazione USA no-profit che riunisce 67.000 pediatri), sollecitava la FCC (Federal Communication Commission) a fissare limiti più sicuri di esposizione alle RF (radio frequenza di cellulari e dispositivi wireless) al fine di proteggere la salute ed il benessere di bambini, adolescenti e donne incinte. La nota recitava *“I bambini NON sono dei piccoli adulti e, a parità di esposizione, subiscono maggiormente gli effetti di tutti gli inquinanti ambientali, comprese le radiazioni dei cellulari. Gli attuali standard NON tengono conto della vulnerabilità unica e dei modelli di utilizzo specifici per donne incinte e bambini. È essenziale che qualsiasi nuovo standard per i telefoni cellulari o altri dispositivi wireless sia basato sulla protezione delle popolazioni più giovani e vulnerabili per garantire che siano salvaguardate per tutta la loro vita.”*

Il legislatore non ha tenuto conto delle evidenze scientifiche, né si è avvalso di un parere sanitario esperto del Ministero della Salute.

L'evidenza scientifica comprovata da studi condotti in assenza di conflitti di interesse (vedi sotto link a pubblicazioni peer review) **non supporta la sicurezza di tali livelli di esposizione** alle radio-frequenze, e anzi **ne sottolinea la potenziale pericolosità**, soprattutto nel lungo periodo.

2

Gli studi epidemiologici e sperimentali indipendenti (da conflitti di interesse) evidenziano effetti biologici non termici che non possono e non devono essere trascurati. Al momento, non sono stati condotti studi adeguati sulla sicurezza delle frequenze più elevate delle onde millimetriche del 5G. Gli scienziati, inoltre, sottolineano la necessità di studi per valutare l'impatto di tali esposizioni sulle specie animali (soprattutto insetti impollinatori) e vegetali, sulla biodiversità ed ecosistemi. La posta in gioco è il benessere degli esseri viventi e dell'ecosistema tutto.

Pertanto, riportiamo di seguito alcuni suggerimenti che ogni cittadino può mettere in pratica rivolgendosi:

- **ai Sindaci**, in quanto **responsabili della condizione di salute della popolazione nel territorio di competenza**, di promuovere indagini approfondite sull'impatto di sommatorie di radiofrequenze su tutte le forme viventi e sul lungo periodo e di adottare politiche in difesa della salute pubblica, tenuto conto di possibili effetti invalidanti (malattie neurodegenerative, disturbi cognitivo comportamentali nei più giovani e alterazioni endocrino-immuno-metaboliche, cancerogeni) che possano derivare dall'esposizione alle radiofrequenze.

IppocrateOrg

Associazione IppocrateOrg

Via dei Canova, 15

6900 Lugano (CH)

info@ippocrateorg.org

www.ippocrateorg.org



- **agli amministratori di condominio per chiedere di:**

- **evitare di proporre l'installazione di un impianto di telefonia mobile sul tetto del condominio**, perchè potrebbe comportare la svalutazione dell'immobile, le successive riconfigurazioni ed adattamenti alle nuove tecnologie come il 5G avverranno senza consenso e in questo modo alcuni spazi del condominio verranno concessi in servitù di passaggio, con possibilità di accesso per raggiungere e gestire l'impianto di telefonia mobile in ogni momento in cui sarà necessario. Inoltre si deve considerare che diversi studi scientifici sull'esposizione nella vita reale ad antenne 5G, effettuati nel 2023 da Hardell e Nilsson, a valori di campo elettromagnetico considerati "sicuri" da ICNIRP, evidenziano la rapida insorgenza di sintomi riferibili all'elettrosensibilità (EHS), in soggetti sani. Questi studi dimostrano che effetti sanitari si possono verificare anche per le persone che abitano nei piani sottostanti l'antenna, dove finora veniva ufficialmente ipotizzato che ci fosse un cono privo di radiazioni. Quanto è stato confermato anche da Fiorenzo Marinelli, già ricercatore in biologia molecolare del CNR di Bologna;

- **evitare l'installazione di contatori intelligenti (smart meter)**, ma scegliere altre soluzioni tecniche meno invasive.

3

- **ai presidi e agli insegnanti delle scuole frequentate dai propri figli per chiedere di:**

- dotare i locali scolastici di sistemi di trasferimento dati alternativi al wi-fi, ad esempio la **connessione via cavo**, come indicato dal Ministero dell'Ambiente, nel **Decreto 11/10/2017 (decreto Galletti)**, al fine di ridurre il più possibile l'esposizione indoor ai campi elettromagnetici ad alta frequenza. Consideriamo che analoga raccomandazione proviene dal **Consiglio d'Europa nella risoluzione 1815 del 2011 (8.3.2.)**;

- **rispettare il "divieto di utilizzo in classe di telefoni cellulari"**, espresso nella **circolare del Ministro dell'istruzione e del merito del 19/12/2022**, invitando anche a limitarne l'uso per finalità didattiche, che può essere consentito su autorizzazione del docente;

- prestare **attenzione alle comunicazioni relative all'installazione di nuove antenne vicino alle scuole, per presentare osservazioni che portino all'invito ad individuare siti alternativi pubblici più consoni**. Percorso previsto nell'aggiornamento del Codice delle Comunicazioni elettroniche ed in alcuni regolamenti comunali, come in quello del Comune di Bologna.

IppocrateOrg

Associazione IppocrateOrg

Via dei Canova, 15

6900 Lugano (CH)

info@ippocrateorg.org

www.ippocrateorg.org



Seguono alcune indicazioni per l'invito all'acquisizione di un corretto stile di vita. Iniziamo ad inquinarci meno, scegliendo i comportamenti più idonei e precauzionali, nell'ottica della prevenzione primaria, del rispetto degli altri e in una prospettiva di evoluzione interiore individuale. Di seguito elenchiamo alcuni suggerimenti più significativi:

- a) spegnere ogni dispositivo wireless durante la notte mentre dormite, o quando non in uso, in quanto l'emissione di microonde continua non solo in fase di trasmissione dati;
- b) utilizzare collegamenti via cavo per le postazioni fisse e limitare la permanenza davanti ai dispositivi mobili connessi, tenendoli lontani dal corpo, ricorrendo al vivavoce e agli auricolari;
- c) scaricare i film e i video sul dispositivo e spegnere le antenne wireless, prima di consegnare il cellulare al bambino, al fine di evitare un'esposizione non necessaria alle radiazioni.

Nella speranza di avere fornito indicazioni utili alla formazione di una valida consapevolezza, rimaniamo a disposizione per fornire ulteriori informazioni al riguardo.

Cordiali saluti,

Maurò Pango



Per chi volesse approfondire:

Stop ai cellulari in classe: circolare del Ministero inviata alle scuole. Valditara: “Tuteliamo l’apprendimento dei ragazzi e il rispetto per i docenti”

<https://miur.gov.it/-/stop-ai-cellulari-in-classe-circolare-del-ministero-inviata-alle-scuole-valditara-tuteliamo-l-apprendimento-dei-ragazzi-e-il-rispetto-per-i-docenti>

Stop allo smartphone ai minori di 12 anni, multe ai genitori che non vigilano: la proposta di legge dell’ex ministro Fioramonti.

<https://www.orizzontescuola.it/stop-allo-smartphone-ai-minori-di-12-anni-multe-ai-genitori-che-non-vigilano-la-proposta-di-legge-dell'ex-ministro-fioramonti/>

Sentenza del Tribunale di Venezia - sezione seconda civile - n. 1642 del 28/09/2023

<https://www.tuttotributi.it/antenne-telefonia-su-suolo-del-comune-non-si-configura-un-servizio-pubblico/>